



Primi a metà

Siamo giunti al giro di boa della stagione che, fino a questo momento, si sta dimostrando davvero felice per la Magigas PDM Provincia di Treviso.

Cogliamo l'occasione per fare due parole con il Presidente Paolo Barbisan.

- Ciao Paolo, finalmente si ricomincia con il basket giocato.

- Infatti, non vedevamo l'ora. Un mese senza giocare nemmeno una partita è un periodo molto lungo. Speriamo di cominciare quest'anno come abbiamo concluso lo scorso cioè con una vittoria.

- Avete archiviato il girone d'andata con una sola sconfitta. Un girone fantastico, non credi?

- Certo. Se guardiamo i freddi numeri non c'è che dire un girone d'andata davvero fantastico. Non ci dobbiamo infatti dimenticare che noi, assieme a Battipaglia, siamo una delle due matricole di questa serie A2 e, anche se arriviamo da una serie B che abbiamo dominato in lungo ed in largo. Ancora oggi il nostro obiettivo principale è quello della salvezza. Altre due vittorie dovrebbero darci la certezza matematica di

aver raggiunto questo traguardo. Se invece scendiamo più a fondo abbiamo un certo rammarico perché avremmo potuto "sweepare" il girone d'andata [dall'inglese to sweep, completare il girone d'andata senza sconfitte, ndr], invece siamo incappati nella sconfitta sul campo del Don Orione Roma.

- Come mai quello scivolone che ha fermato la vostra incredibile striscia a 27 vittorie?

- Per carità, prima o poi la sconfitta doveva arrivare e, più passava il tempo e più probabile stava diventando la sconfitta. Quella partita è stata molto strana. Ancora oggi i ragazzi non riescono a capire cosa non abbia funzionato, ma non ci siamo fermati a ripensare troppo a quell'episodio. Ne ripenseremo magari la settimana prima di reincontrare il Don Orione in casa nostra, quando prepareremo la partita in modo da non compiere gli stessi errori, se di errori possiamo parlare.

- Oggi inizia il girone di ritorno, come lo vedi?

- Partiamo sicuramente da un'ottima posizione. Come ti

dicevo prima, altre due vittorie ci garantiranno la permanenza in serie A2 ma, arrivati a questo punto ci sembra stupido non pensare a qualcosa di più

- Stiamo parlando di promozione nella massima serie o sbaglio?

- Tu l'hai detto!

- Sei scaramantico?

- No, ma non si sa mai! Scherzi a parte è vero, la promozione in serie A1 è nelle nostre possibilità. Sarebbe stupido dire che noi non ci pensiamo anche perché se ci dovessimo riuscire il prossimo anno ci troveremo a scontrarci con delle squadre che sono ai vertici non solo del basket nazionale ma anche di quello europeo. Non dimentichiamo ci che la nostra nazionale si è confermata campione d'Europa per la seconda volta consecutiva.

- Una sfida davvero molto emozionante

- Molto emozionante sì ma anche molto impegnativa sotto ogni punto di vista. Ci stiamo muovendo per cercar di rinforzare il roster magari trovando qualche giocatore che possa portare quell'esperienza che giocoforza a noi manca.

Contemporaneamente continuiamo nella ricerca di persone che abbiano voglia di iniziare a giocare. In questo caso stiamo parlando di vere e proprie scommesse per il futuro.

- Volete creare un vivaio?

- E' proprio questo il nostro obiettivo. E' molto più facile andar a prendere giocatori stranieri già fatti e finiti per ottenere risultati subito. Purtroppo però hanno costi in taluni casi davvero proibitivi. Parliamo di veri e propri professionisti. E sinceramente non è in questa direzione che noi ci vogliamo muovere.

Negli ultimi due anni si sono aggregati al nostro gruppo storico almeno quattro giocatori ed altri stanno iniziando in questo periodo. Stiamo ancora lavorando sul progetto minibasket ma in questo caso i problemi diventano ancora più grandi.

- Per quale motivo?

- In primis la difficoltà di trovare il numero sufficienti di ragazzini per approntare una squadra. E' per questo che stiamo valutando l'opportunità di far partecipare agli allenamenti della prima squadra anche quei 2-3 ragazzini che hanno

segue...



PROVINCIA DI TREVISO

Se la vedi... ti innamori!



TURNO PRECEDENTE

Padova - Cagliari	98 - 42
Giulianova - Verona	56 - 54
Roma - Batipaglia	59 - 48
Treviso - Taranto	55 - 32

LA GIORNATA

Treviso - Verona
Cagliari - Battipaglia
Roma - Taranto
Padova - Giulianova

PROSSIMO TURNO

Taranto - Cagliari	21/01/06
Battipaglia - Padova	
Verona - Roma	
Giulianova - Treviso	

CLASSIFICA

Treviso 12, Padova 12, Taranto 10, Roma 10, Battipaglia 6, Cagliari 3, Giulianova 2, Verona 0



MaGigas

Concessionaria: AgipGas

GLI AVVERSARI - P. FRASSATI VERONA

A metà campionato la formazione veronese è ancora ferma al palo. Questo dato non deve ingannare: i giocatori agli ordini di Pellegrino infatti hanno perso molte partite proprio sulla sirena. Questo vuol dire che la voglia di combattere fa parte del DNA della squadra.

Punti di forza del team sono sicuramente i due pivot Zamboni e Brunelli entrambi con parecchi punti nelle mani ed in possesso di ottimi fondamentali.

Altro giocatore di valore assoluto è Silviu Culea che ha fatto parte per parecchio tempo del giro della nazionale maggiore e ha passato alcune stagioni a Cantù alla corte di patron Marson.

FORMAZIONI IN CAMPO

Ore 20.00 - Palestra S. Antonino - 8° Giornata Serie A2

Magigas PDM Provincia di Treviso		P. Frassati Verona
DEL ROSS	4	AMBROSINI
SANTINON	5	VARANA
COLLODO	6	ZAMBONI
BOLZONELLO	7	DALLA VECCHIA
BARGO	8	BRUNELLI
NADALETTO	9	ZECCHINATO
CAPPELLAZZO	10	DAL BEN
FALLIERO	11	DAL POZZO
IANNELLI	12	PEROLI
PIAN	13	TODESCHINI
BARBIERI	14	FILIPPINI
ZANIN	15	MACCACARO
DAL BEN	16	CULEA
GIRO	17	
	18	
	19	
	20	

ALL.RE RIZZATO ALL.RE PELLEGRINO

PROSSIMA GARA A S. ANTONINO SABATO 11 FEBBRAIO ORE 20.00
MAGIGAS PDM PROVINCIA DI TREVISO - DON ORIONE ROMA

L'ANGOLO TECNICO - 3", 5", 8", 24"

Tutta la dinamica del gioco del basket è scandita dal tempo che scorre inesorabilmente. La partita si divide in 4 quarti ed ogni quarto dura 10 minuti. Le squadre hanno a disposizione 24" per ogni azione d'attacco. Se allo scadere di questi la squadra che sta attaccando non ha ancora fatto canestro o tentato il tiro, perde il possesso di palla. Nel caso il tempo scada mentre il giocatore sta tirando gli arbitri valuteranno se la palla ha lasciato le mani del tiratore prima o dopo lo scadere dei 24". Se la squadra in attacco, dopo aver tentato il tiro e toccato il ferro del canestro, prende rimbalzo in zona di attacco avrà a disposizione altri 24".

Alla partenza dell'azione d'attacco la squadra ha 8" per superare la metà campo. In caso contrario il possesso palla andrà alla squadra avversaria che comincerà la propria azione d'attacco proprio dal metà campo.

A canestro subito o in rimessa laterale sono a disposizione della squadra 5" scaduti i quali la rimessa verrà data agli avversari.

3 invece sono i secondi che un giocatore in fase d'attacco può sostare nell'area colorata sotto canestro. Quando l'arbitro coglie questo tipo di infrazione fermerà il gioco per consegnare la palla alla squadra che sta difendendo per una nuova azione d'attacco.

...segue

voglia di iniziare a giocare. Questa però dovrebbe essere solo una soluzione temporanea almeno finché non riusciremo a trovare degli spazi idonei nei quali farli allenare.

- Una programmazione a tutto tondo, non c'è che dire

- Cerchiamo di gestire la squadra proprio come una vera e propria azienda tenendo ben presente però che il nostro primario obiettivo è quello di favorire l'integrazione fra disabili e non. Ad oggi i risultati sembrano darci ragione.

- Se non ricordo male, come squadra, avete avuto anche esperienze a livello internazionale

- Vero. In settembre durante il precampionato siamo stati invitati al "Ciudad de Barcelona" torneo di basket in carrozzina molto conosciuto in Europa e abbiamo lasciato una buona impressione tanto da essere già stati contattati da altre società che ci hanno invitato per altri tornei in Francia, Finlandia, Austria e Germania. Stiamo valutando ora la fattibilità di tali tornei anche perché ci piacerebbe molto organizzarne uno noi come abbiamo fatto due anni fa. Ma al momento vogliamo che i ragazzi rimangano concentrati sul campionato che sta ricominciando senza parlare loro di impegni extra.

- Allora auguriamo a loro e a tutti voi un buon girone di ritorno.

- Grazie anche a nome loro.

